

ITALIA NOSTRA

BILANCIO SOCIALE 2021

**Predisposto ai sensi dell'art.14
del decreto legislativo n.117/2017**

1. PREMESSA

1.1. Metodologia

1.2. Riferimenti normativi

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

2.2 Missione

2.3 Storia

2.4 Attività statutarie ex art. 5 Codice del terzo settore

2.5 Territorio di riferimento

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Consistenza e composizione della base sociale /associativa

3.1 Sistema di governo e organi

4. PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

4.1 Lavoratori

4.2 Volontari

4.3 Mappatura Portatori di interesse ("Stakeholders"). Modalità di coinvolgimento

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1. Obiettivi e strategie dell'esercizio

5.2. Attività svolte

6. DIMENSIONE ECONOMICA

7. ALTRE INFORMAZIONI

8. MONITORAGGIO ORGANO CONTROLLO

1. PREMESSA

1.1 Metodologia

Il bilancio sociale è lo strumento attraverso cui l'associazione ITALIA NOSTRA intende dare evidenza di quello che l'Associazione rappresenta, in termini di obiettivi, finalità, strategie e impegni.

L'obiettivo è quello di offrire e condividere con tutti i portatori d'interesse interni ed esterni una informativa puntuale sull'identità dell'associazione considerata la "particolarità" dell'associazione;

l'associazione Italia Nostra è stata costituita il 29 ottobre del 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 agosto 1958, nr. 1111;

a seguito dell'introduzione della qualifica di *ONLUS*, di cui al D.Lgs. 460/1997, l'associazione richiedeva ed otteneva la predetta qualifica, con iscrizione presso l'anagrafe tributaria relativa.

Inoltre l'associazione, ricorrendovi i presupposti, veniva iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (APS), di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, al n° 43 a far data dal 10.10.2002.

A seguito della riforma del Terzo Settore, intervenuta con il Decreto Legislativo del 3.07.2017, n° 117 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 02.08.2017) – CODICE DEL TERZO SETTORE, emanato a seguito della Legge Delega n°106.2016, l'associazione ha approvato le modifiche statutarie, di cui al citato decreto legislativo che prevede l'assunzione della qualifica di APS ENTE DEL TERZO SETTORE con beneficio della trasmigrazione automatica nel RUNTS.

L'associazione ITALIA NOSTRA è un soggetto unitario, articolato territorialmente in nr. 200 sezioni (al 31 dicembre 2021), nr°16 consigli regionali, ai quali non è riconosciuta personalità giuridica; vi è inoltre una struttura "centrale" – sede associativa, con propria organizzazione e personale dipendente oltre ad "uffici": legale, stampa, comunicazione, progetti, amministrativo-contabile e fiscale che svolge molte attività di supporto alle articolazioni territoriali; inoltre l'associazione "gestisce" diverse aree in convezione con enti locali.

La redazione di questo documento, alla sua prima edizione, parte da una riflessione su impianto e contenuti che ha coinvolto in primis la dirigenza associativa ed è proseguita con la condivisione e lo sviluppo dell'elaborato in un gruppo di lavoro arricchito dall'esperienza e dalle competenze delle singole sezioni, e dei loro operatori, delle aree gestite in regime di convenzione e dei loro operatori che nel corso del 2021 hanno dato corpo alle numerose attività svolte.

Aderendo ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza e chiarezza, elencati nelle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e assumendo l'impegno a presentare le informazioni in maniera chiara e verificabile, oltre che imparziale, questo documento si rivolge a tutti gli associati, ai dipendenti, ai collaboratori e più in generale ai portatori d'interesse che sostengono e finanziano i progetti associativi.

1.2 Riferimenti normativi

L'obbligo di redazione del bilancio sociale e pubblicazione sul sito internet dell'ente di terzo settore è previsto nella legge delega del 6 giugno 2016 n. 106 "Legge di Riforma del Terzo Settore" in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi.

Il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore” (in attuazione dell’art.1 comm.2 lett. b della legge delega del 6 giugno 2016 n. 106) si occupa in modo specifico anche dell’obbligo di redazione del Bilancio sociale.

Il predetto decreto legislativo, disciplinando in modo analitico all’art. 13 le scritture contabili e il bilancio che sono tenuti a redigere gli enti del Terzo settore, dedica l’art.14 nello specifico alla redazione del Bilancio Sociale.

Infatti l’art. 14 del D.lgs n. 117/2017 stabilisce che “Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all’articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell’ attività esercitata e delle dimensioni dell’ente, anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte”. In attuazione dell’art. 14 del D.lgs n. 117/2017 è stato pubblicato il 4 luglio 2019 (in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019) il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali “Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

La finalità delle linee guida disciplinate dal decreto è definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale per consentire agli enti interessati di adempiere all’obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei dipendenti, collaboratori e dei terzi (ivi incluse le pubbliche amministrazioni) elementi informativi sull’operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo. Il bilancio sociale viene definito strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall’ente, ovvero, come strumento di “accountability”.

I principi a cui si deve uniformare la redazione del bilancio sociale sono: completezza, identificazione dei principali portatori d’interesse e le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno; rilevanza, inserimento di tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte dei portatori d’interesse; trasparenza, i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni; neutralità, le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi; competenza di periodo, vanno documentati attività e risultati dell’anno di riferimento; comparabilità, vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale e spaziale; chiarezza, necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica; veridicità e verificabilità, va fatto riferimento alle fonti utilizzate; attendibilità, evitare sovrastime o sottostime e presentare dati certi.

Si ritiene utile rilevare che unitamente al presente documento è stato redatto il bilancio aggregato nazionale al 31 dicembre 2021 nella forma di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

2. IDENTITÀ DELL’ORGANIZZAZIONE

2.1 – 2.2 – 2.3: Informazioni generali – Missione - Storia

L'associazione Italia Nostra è stata costituita il 29 ottobre del 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 agosto 1958, nr. 1111;

a seguito dell'introduzione della qualifica di *ONLUS*, di cui al D.Lgs. 460/1997, l'associazione richiedeva ed otteneva la predetta qualifica, con iscrizione presso l'anagrafe tributaria relativa.

Inoltre l'associazione, ricorrendovi i presupposti, veniva iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (APS), di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, al n° 43 a far data dal 10.10.2002.

A seguito della riforma del Terzo Settore, intervenuta con il Decreto Legislativo del 3.07.2017, n° 117 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 02.08.2017) – CODICE DEL TERZO SETTORE, emanato a seguito della Legge Delega n°106.2016, l'associazione ha approvato le modifiche statutarie, di cui al citato decreto legislativo che prevede l'assunzione della qualifica di APS ENTE DEL TERZO SETTORE con beneficio della trasmigrazione automatica nel RUNTS.

L'associazione ITALIA NOSTRA è un soggetto unitario, articolato territorialmente in nr. 200 sezioni (al 31 dicembre 2021), nr°16 consigli regionali, ai quali non è riconosciuta personalità giuridica; vi è inoltre una struttura “centrale” – sede associativa, con propria organizzazione e personale dipendente, “uffici”: legale, stampa, comunicazione, progetti, amministrativo-contabile e fiscale che svolge molte attività di supporto alle articolazioni territoriali; inoltre l'associazione “gestisce” diverse aree in convezione con enti locali.

Si riporta il dettaglio delle sezioni che rappresentano le “articolazioni territoriali” delle associazioni che operano, in maniera “volontaria” su tutto il territorio nazionale.

Acqui Terme
Agrigento
Alassio
Alba
Alessandria
Alto Tirreno Cosentino
Amelia
Ancona
Andria
Aniene e Monti Lucretili
Aprilia
Apuo Lunense
Arcevia
Arcipelago Toscano
Ascoli Piceno
Asfodelo
Asolo
Atri
Augusta
Bari
Barletta
Bassano del Grappa
Belluno
Bergamo

Bologna
Bolzano
Braidese
Brescia
Brindisi
Cagliari
Caltanissetta
Campobasso
Canosa di Puglia
Carpi
Casabona
Cascina
Caserta
Cassino
Castelfidardo
Castelli Romani
Castiglione del Lago
Catania
Catanzaro
Cava dei Tirreni
Cesena
Chieti
Ciampino
Cilento Lucano
Ciociaria
Cirò
Città Sant'Angelo
Colorno e Bassa Est
Como
Conegliano
Cosenza
Cremona
Crotone
Cuneo
Debeduse
Este
Etruria
Faenza
Federiciana
Fermo
Ferrara
Fiorenzuola d'Arda
Firenze
Foggia
Foligno
Fondi e dei Monti Ausoni
Forlì
Fossano
Fuscaldo
Gargano - Terre dell'Angelo
Genova
Golfo di Gaeta
Gorizia
Gubbio

Imola
Irpinia
Isernia
Jesi
La Maddalena
La Spezia
Lamezia Terme
Lanciano
L'Aquila
Latina
Lecce
Lecco
Lentini
Litorale Romano
Livorno
Lodi
Lomellina
Lucca
Macerata
Mantova
Maremma-Toscana
Marino
Massa
Matera
Matese Alto Tammaro
Medio Basento
Medio e Basso Vicentino
Medio Valdarno Inferiore
Melilli
Mercato San Severino
Messapia
Messina
Milano
Milano Nord - Cintura Metropolitana
Milano Nord/Ovest
Milano Sud Est
Milazzo
Modena
Montagnana
Monza
Napoli
Naviglio Grande
Novara
Orvieto
Osimo
Padova
Palermo
Parma
Pavia
Penne
Perugia
Pesaro
Pescara
Piacenza

Piazza Armerina
Pinerolo
Pisa
Ponente Ligure
Potenza
Prato
Putignano
Rabatana Tursi
Ravenna
Reggio Calabria
Reggio Emilia
Rimini
Roma
Rovigo
Sabina
Salento Ovest
Salerno
San Felice sul Panaro
San Mauro Pascoli
Sant'Antioco
Sassari
Savona
Schio
Sciacca
Senigallia
Senisese
Siderno
Siena
Sinis Cabras-Oristano
Siracusa
Sondrio
Sorrentina
Soverato - Guardavalle
Spilamberto
Sud Salento
Sulmona
Taranto
Teramo
Terni
Tigullio
Torino
Trapani - Paceco
Trebisacce
Trento
Treviso
Trieste
Troia
Udine
Val di Chiana
Valdinievole
Val di Noto
Vallate dell'Uso e Rubicone
Vallecamonica
Valmarecchia

Valnerina
Varese
Vasto
Venezia
Verbano-Cusio-Ossola
Vercelli -Valsesia
Verona
Versilia
Viadana
Vibo Valentia
Vicenza
Vieste
Viterbo
Vittoria
Vulture - Alto Bradano

Alle sezioni, si aggiungono i nr. 16 Consigli Regionali e le cosiddette “aree in convezione” che gestiscono, in regime di convenzione con gli enti locali, rilevanti progetti di conservazione, manutenzione e riqualificazione di apposite aree:

per la Lombardia:

Milano Boscoincittà e Cava Ongari

Milano Porto di Mare

per la Regione Sicilia:

Monte Capodarso - Valle Imera – RNO

Si richiama la norma dello statuto che così dispone, all’art. 18:

“Le Sezioni e i Consigli regionali sono costituiti con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale.

Le Sezioni ed i Consigli regionali operano sulla base di regolamenti approvati dai rispettivi Consigli direttivi, che dovranno recepire le finalità e le modalità organizzative definite dallo Statuto dell’Associazione e dal regolamento- tipo deliberato dal Consiglio direttivo nazionale.

Il Consiglio direttivo delle Sezioni deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

Le Sezioni e i Consigli regionali realizzano, nell’ambito territoriale di competenza, le finalità statutarie dell’Associazione e partecipano, in sede nazionale, alle scelte di politica culturale.

I Consigli regionali, che costituiscono organo di coordinamento territoriale delle Sezioni, attuano altresì i programmi nazionali nelle realtà regionali ed hanno il compito di mantenere i rapporti con le istituzioni e le realtà sociali della regione.

Il Presidente può delegare i Presidenti dei Consigli regionali e delle Sezioni a promuovere giudizi nelle sedi giurisdizionali per conto dell’Associazione”

2.4. Attività statutarie ex art. 5 Codice del terzo settore

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), e), f), g), i), k), z) dell'art. 5 del DLgs. 117/2017, ovvero:

- 1) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.;
- 2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s. m., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 sopra richiamato;
- 5) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- 6) formazione universitaria e post-universitaria;
- 7) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

A titolo non esaustivo si considerano direttamente connesse alle attività principali di cui sopra le seguenti attività:

- a) suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
- b) stimolare l'applicazione delle leggi di tutela e promuovere l'intervento dei poteri pubblici allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio storico, artistico ed ambientale del Paese e di assicurarne il corretto uso e l'adeguata fruizione;
- c) stimolare l'adeguamento della legislazione vigente al principio fondamentale dell'art.9 della Costituzione, alle convenzioni internazionali in materia di tutela dei patrimoni naturali e storico-artistici ed in particolare alle direttive della Unione Europea;
- d) collaborare alle attività ed iniziative aventi gli stessi fini;
- e) sollecitare quanto opportuno, anche mediante agevolazioni fiscali e creditizie, per facilitare la manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento;
- f) sollecitare anche mediante agevolazioni fiscali le donazioni allo Stato di raccolte o beni di valore storico, artistico e naturale al fine di una migliore valorizzazione;
- g) promuovere l'acquisizione da parte dell'associazione di edifici o proprietà in genere, di valore storico-artistico, ambientale e naturale, o assicurarne la tutela ed eventualmente anche la gestione secondo le esigenze del pubblico interesse;
- h) promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del Paese

mediante opportune iniziative di educazione nelle scuole, formazione ed aggiornamento professionale dei docenti nonché mediante attività di formazione ed educazione permanente nella società;

- i) promuovere idonee forme di partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio;
- l) svolgere e promuovere iniziative editoriali relative alle attività e agli scopi dell'Associazione;
- m) promuovere la formazione culturale dei Soci anche mediante viaggi, visite, corsi e campi di studio;
- n) promuovere la costituzione o partecipare a federazioni di associazioni con fini anche soltanto parzialmente analoghi, nonché costituire consorzi e comitati con associazioni o affiliazioni o gemellaggi, conservando la propria autonomia.

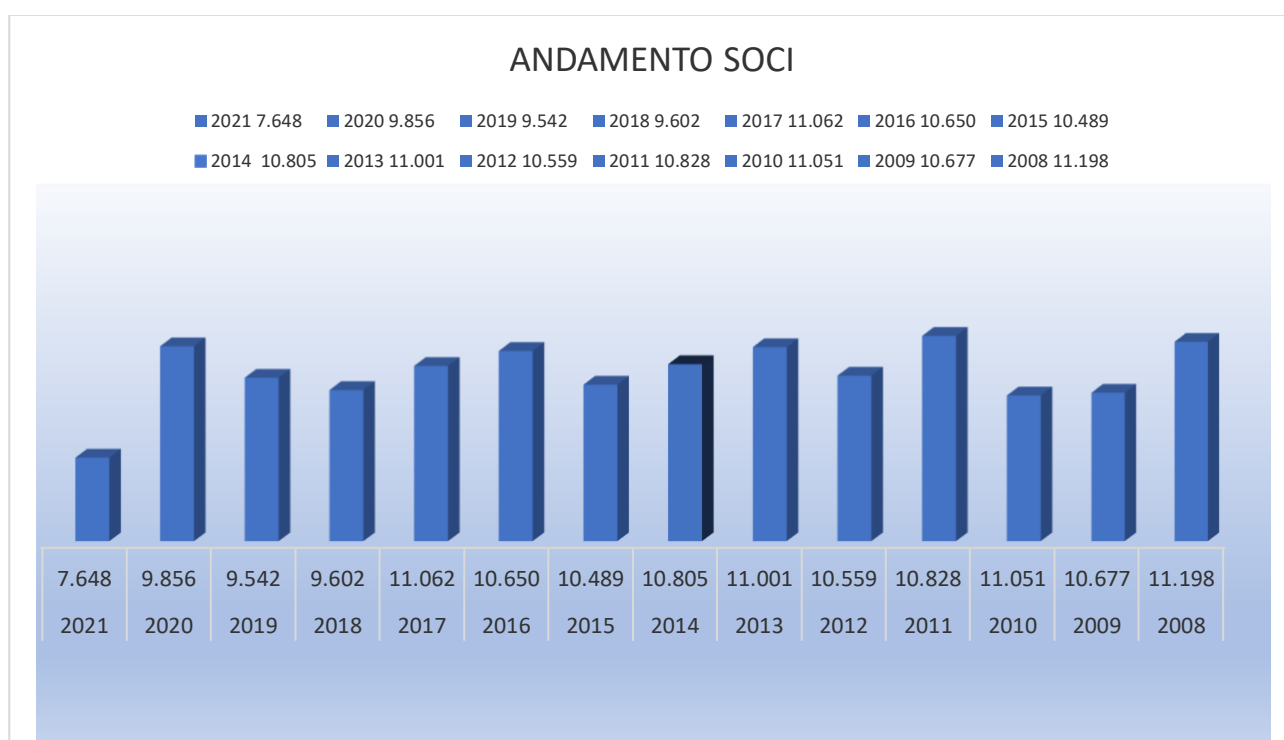
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Consistenza e composizione della base sociale /associativa

Al termine dell'esercizio 2021 l'Associazione ha registrato nr. 7.648 soci, i quali vengono convocati e deliberano annualmente in occasione della presentazione del bilancio consuntivo, ogni tre anni per il rinnovo delle cariche sociali ed in merito ad altri argomenti che il Consiglio Direttivo nazionale ponesse all'ordine del giorno.

Andamento Soci

2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
7.648	9.856	9.542	9.602	11.062	10.650	10.489	10.805	11.001	10.559	10.828	11.051	10.677	11.198	10.418	10.454	11.121



Gli Organi Associativi:

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo nazionale,
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- l'Organo di controllo
- il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci iscritti da almeno sei mesi e che siano in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione ordinaria dal Presidente, entro il mese di aprile di ciascun anno, per deliberare:

- l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e della relazione dell'attività svolta;
- il programma annuale di attività proposto dal Consiglio direttivo nazionale;
- la deliberazione sugli eventuali altri argomenti che il Consiglio direttivo nazionale ponesse all'ordine del giorno;
- ogni tre anni, l'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente per deliberare con votazione ad referendum o con assemblea congressuale il rinnovo degli organi assembleari:
 - il Consiglio direttivo nazionale;
 - il Collegio dei Probiviri

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione straordinaria dal Presidente ogni qualvolta lo deliberi il Consiglio direttivo nazionale, ovvero su richiesta dell'Organo di controllo o di almeno un ventesimo dei Soci in possesso dei requisiti di cui al primo comma.

L'ordine del giorno è deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

L'assemblea dei Soci, oltre a quanto sopra indicato, ha le seguenti competenze inderogabili:

- revoca i componenti degli organi associativi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del DL 117/2017 Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti.

Il Consiglio direttivo nazionale è l'organo di amministrazione dell'Associazione, è composto da 24 membri eletti tra i Soci, ogni tre anni, in sede di Assemblea con votazione ad referendum o congressuale.

Il Consiglio direttivo nazionale deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, di cui all'articolo 2382 del codice civile, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore.

Il Consiglio direttivo nazionale stabilisce le modalità delle elezioni con regolamento che garantisca le minoranze e la rappresentatività territoriale.

Qualora venga meno, per qualsiasi ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti il Presidente è tenuto ad indire una Assemblea straordinaria.

I Consiglieri prestano la loro opera a titolo gratuito. I membri uscenti sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

In caso di interruzione del mandato il membro del Consiglio uscente viene sostituito dal primo dei non eletti e dura in carica fino al completamento del mandato del Consigliere uscente.

Alle sedute del Consiglio direttivo nazionale partecipano, con voto consultivo, i Presidenti dei Consigli regionali o loro delegati.

Il Consiglio direttivo nazionale:

- elegge a scrutinio segreto il Presidente, tre Vicepresidenti e la Giunta esecutiva;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- predispone i programmi di attività e sovrintende alla loro esecuzione;
- determina la politica dell'Associazione;
- esercita i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione;
- compila e approva i regolamenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento delle varie attività dell'Associazione;
- delibera l'assenso alle costituzioni di Sezioni, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo, del regolamento e del numero di Soci allo Statuto e ai regolamenti dell'Associazione;
- delibera l'assenso alle costituzioni di Consigli regionali, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo e del regolamento allo Statuto ed ai regolamenti dell'Associazione, indicando le Sezioni comprese nell'ambito territoriale di competenza;
- provvede a tutto quanto occorre per la realizzazione dei fini dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e la relazione programmatica;
- approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea annuale dei Soci;
- può delegare parte delle proprie funzioni al Presidente e alla Giunta esecutiva;
- nomina, su proposta del Presidente, il Segretario generale, ne stabilisce le attribuzioni e il

trattamento economico.

Il Consiglio direttivo nazionale si riunisce almeno cinque volte l'anno, su convocazione scritta del Presidente e ogni qual volta 7 dei suoi membri ne facciano richiesta precisando le materie da sottoporre al Consiglio direttivo nazionale.

Le sue riunioni sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti; le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consigliere che non partecipi, senza giustificare la propria assenza, a tre sedute consecutive, è considerato a tutti gli effetti dimissionario.

È necessaria la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio direttivo nazionale per deliberare:

- a) lo scioglimento di Consigli regionali;
- b) lo scioglimento di Sezioni;
- c) il deferimento di un Socio al Collegio dei Probiviri;
- d) ogni altro provvedimento teso a contrastare iniziative delle Sezioni e dei Consigli regionali non conformi agli scopi istituzionali dell'Associazione.

La Giunta esecutiva è composta dal Presidente, dai tre Vicepresidenti e da cinque Consiglieri eletti a scrutinio segreto dal Consiglio direttivo nazionale.

La Giunta esecutiva è composta in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

Il mandato è di tre anni, salvo revoca del Consiglio direttivo nazionale o decadenza del medesimo.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente almeno sei volte l'anno ed esercita:

- o le funzioni di gestione ordinaria dell'Associazione in attuazione dei programmi di attività approvati dal Consiglio direttivo nazionale e dall'Assemblea per la mera gestione amministrativa connessa all'organizzazione dell'Associazione;
- o le funzioni ad essa delegate dal Consiglio direttivo nazionale e, in caso di urgenza, ne assume le funzioni.

In quest'ultimo caso le deliberazioni della Giunta esecutiva saranno sottoposte alla ratifica del Consiglio direttivo nazionale nella sua prima riunione successiva.

La Giunta esecutiva può validamente deliberare con la presenza di almeno cinque membri. Nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del CDN. La Giunta esecutiva può altresì esercitare per delega del Consiglio direttivo nazionale funzioni di controllo amministrativo sulla organizzazione periferica dell'Associazione.

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione, della quale dirige l'attività e svolge tutte le funzioni a lui delegate dal Consiglio direttivo nazionale, avvalendosi del Segretario generale. Ha altresì la facoltà di promuovere giudizio e resistere in tutte le sedi giurisdizionali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente delegato o, in mancanza, dal Vicepresidente più anziano per carica.

Il Presidente, sentito il Consiglio direttivo nazionale, convoca ogni qualvolta se ne manifesti la necessità i Presidenti delle Sezioni e dei Consigli regionali, o loro delegati per l'esame delle attività svolte e da svolgere e per discutere specifici problemi riguardanti l'Associazione. Il Presidente predispose l'ordine del giorno del Consiglio direttivo nazionale.

Il Collegio dei Revisori dei conti è eletto dall'Assemblea congressuale dei Soci ogni triennio ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti. I componenti del Collegio, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Il Collegio dei Revisori dei conti deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti. L'appartenenza al Collegio dei Revisori dei conti è incompatibile con la carica di Consigliere nazionale, di Presidente di Consiglio regionale e di Presidente di Sezione. Il Collegio elegge nel proprio seno il Presidente, che deve essere iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori legali. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. La revisione legale dei conti dell'Associazione è affidata ad un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro nominati dall'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea dei Soci ogni triennio ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio dei Probiviri deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti. Il Collegio elegge nel proprio seno il Presidente. Su richiesta del Consiglio direttivo nazionale il Collegio dei Probiviri si pronuncia su ogni questione deontologica, deliberando, ove occorra, la non accettazione di domande di ammissione, la censura o la sospensione o l'espulsione del Socio. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono vincolanti. L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi carica all'interno dell'Associazione. I Probiviri sono rieleggibili

4. PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

4.1 Dipendenti

4.2 Volontari

4.3 Portatori d'interesse ("Stakeholders").

Personale Dipendente:

L'associazione risulta avere in forza personale dipendente per:

- la sede centrale
- aree in convezione

In particolare:

la Sede Centrale dell'associazione al 31.12.2021 aveva in forza n° 5 dipendenti con qualifica di impiegati e n° 2 co.co.

CCNL applicato: Servizi

Milano Nord Boscoincittà:

il rapporto contrattuale di lavoro è instaurato con Italia Nostra; l'organico aziendale è destinato alla gestione delle tre unità operative (Boscoincittà, Cava Ongari e Porto di mare)

L'organico complessivo nel corso dell'anno è il seguente:

nr.1 Dirigenti

nr. 6 Impiegati

nr. 8 Operai

Organico	N°	Quota a carico Boscoincittà
Dirigenti	1	75%
Quadri	1	75%
Impiegati (segreteria e amm.)	2	75%
Impiegati	3	100%
Operai	4	100%

CCNL applicato: Servizi

Valle Imera Monte Capodarso – RNO

In forza al 31 dicembre 2021: nr. 4 operai.

Volontari

I volontari agiscono in modo spontaneo e gratuito e operano sul territorio ma volontarie sono anche le cariche associative.

Le sezioni e cioè le articolazioni territoriali dell'associazione, operano nella realizzazione e perseguimento dei fini istituzionali, in maniera gratuita;

I volontari sono una importante presenza all'interno dell'associazione e costituiscono il vero valore aggiunto del "fare associativo" fatto di persone capaci in grado di realizzare "sul territorio" gli obiettivi associativi.

Portatori di interessi ("Stakeholders")

L'impegno dell'associazione ha tra i suoi tratti distintivi quello di costruire e mantenere un rapporto costante con una molteplicità di attori sociali che interagiscono con l'Associazione.

Si fornisce di seguito un elenco dei principali portatori d'interesse, suddiviso per categoria:

- Altre associazioni che operano per la tutela del patrimonio ambientalistico e culturale nazionale
- Gruppi informali (comitati, cittadini organizzati)
- Università
- Enti di formazione
- Rappresentanti Governo/Parlamento
- Amministrazioni locali: municipali, comunale, area metropolitana, regioni
- Personale e collaboratori che operano per l'associazione

Le priorità strategiche, che l'Associazione definisce, sono tradotte in obiettivi di sviluppo progettuale a seguito di una stretta condivisione con gli organi associativi;

gli obiettivi sono a loro volta tradotti in progetti, e dopo aver individuato la sostenibilità degli stessi, messi in opera con azioni specifiche.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il 2021 è stato definito, per l'Italia, l'anno dei record ma, per il mondo associativo è senz'altro da definirsi un anno difficile. Il protrarsi dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da Covid19 hanno reso difficili le relazioni sociali e la vita delle associazioni che si alimentano e crescono grazie all'incontro, al confronto, al ritrovarsi tra persone che si aggregano intorno al "racconto sociale" rappresentato dal volontariato culturale. Se il mondo del volontariato legato al servizio alle persone nell'era Covid ha ricevuto uno slancio e riconoscimenti alti, il volontariato legato alla cultura ha subito delle retrocessioni legate soprattutto alla difficoltà ad incontrarsi e organizzare attività in presenza. Senza escludere il difficile rapporto con le scuole, chiuse nelle loro "bolle" di sicurezza. La perdita in Italia Nostra di oltre 2200 soci e un basso numero di attività, soprattutto nelle sedi periferiche, è un dato da tener presente nel monitoraggio di quest'anno.

Gli influssi negativi di questa situazione di emergenza, che tanto hanno pesato e che continuano a pesare sul mondo associativo ha però dato a Italia Nostra uno stimolo in più divenendo di fatto una "comunità d'azione", utilizzando tutto quello che la tecnologia ha messo a disposizione. L'uso della piattaforma digitale Office 365, dove sono confluiti anche tutti gli indirizzi di posta elettronica istituzionale, l'uso delle applicazioni di condivisione, soprattutto di video-conferenze di Teams, il potenziamento di tutte le pagine social – facebook, youtube, twitter e instagram – la produzione di video, webinar, conferenze e riunioni da remoto si è intensificato non solo nella Sede Centrale, ma anche da parte delle Sezioni e dei Consigli Regionali. Un passaggio verso quella "transizione tecnologica" che ha permesso appunto, di realizzare anche in questo periodo di pandemia, quella comunità di persone – i Soci di Italia Nostra - che stanno perseguendo l'obiettivo di un fine comune. Il 2021 è stato per Italia Nostra anche l'anno del rinnovo delle cariche sociali nazionali. A

giugno si è aperta l'Assemblea nazionale con l'invio delle schede elettorali a tutti i soci aventi diritto al voto e a settembre è avvenuto lo spoglio con il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale e del Collegio dei Probiviri. Il 7 novembre si è riunito, in presenza presso la sede nazionale di Viale Liegi, il Consiglio neo eletto che ha votato la presidente e i vice presidenti che governeranno l'Associazione per i prossimi tre anni.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Associazione è stata chiamata alle audizioni di numerose Commissioni Parlamentari. Sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): Italia Nostra in audizione in commissione ambiente al senato il 10 marzo; audizione alla Camera il 18 giugno. Per il DL Semplificazioni: il 21 settembre, sempre alla Camera, insieme ad altre associazioni riunite nella *Coalizione Art.9*, uditi sul programma energetico da fonti rinnovabili; a settembre audizione di Italia Nostra alla Camera sulla proposta di legge sull'istituzione e la disciplina delle zone del commercio nei centri storici.

Di seguito si elencano alcune delle attività istituzionali svolte nell'anno.

Presentazione di un documento quale contributo di Italia Nostra alle linee guida del MISE a seguito della Consultazione pubblica sulle *"Linee Guida per la Strategia nazionale sull'idrogeno"*; intervento di Italia Nostra nel procedimento amministrativo inerente alla progettazione e finanziamento del ponte sullo Stretto di Messina; insieme a 200 associazioni si porta all'attenzione del Governo, del Parlamento ed istituzioni Europee con lettera aperta sui temi delle grandi opere e VIA; numerosi interventi sulla transizione ecologica e sul cambiamento subito dell'articolo 9 della Costituzione; adesione alla manifestazione del 13 giugno "L'acqua tra privatizzazioni e ripubblicizzazioni: il panorama europeo" nell'ambito delle celebrazioni del decennale del referendum su acqua e nucleare; appello di Italia Nostra sulla rigenerazione urbana e salvaguardia della città storica; lettera aperta *"La bellezza non deve soccombere"*, sulla necessità di guardare con attenzione il proposito internazionale di mitigare le emissioni di CO2 nell'atmosfera attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili e non inquinanti di energia, e il giustificato timore che le priorità culturali, legate alla storia, agli affetti identitari, alla biodiversità, alla consapevole interiorizzazione della bellezza naturale, stiano per essere stritolate dagli ingranaggi del Recovery Plan; partecipazione al dibattito sul necessario potenziamento delle Soprintendenze all'interno del MIC, presidi dello Stato a tutela del Patrimonio Culturale, messe in difficoltà a causa di continue riforme ministeriali e interventi mediatici negativi; moratoria sui nuovi impianti di energia rinnovabile nella Toscana; sanatoria con super bonus per immobili ante 1967; sulla riforma Cartabia ed "ecodelitti": appello al Parlamento perché li ricompreda tra i reati con termini estesi di giudizio; sul Porto Vecchio di Trieste, Italia Nostra scrive al Ministro Franceschini affinché si prosegua con il progetto di riqualificazione; appello a Franceschini sulla salvaguardia dei pini di Roma attaccati dalla *toumeyella parvicornis*; lettera al Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci sulla rimodulazione dell'amministrazione regionale in merito alle Soprintendenze ai Beni Culturali; appello di Italia Nostra sul cambiamento dello schema di decreto sulle rinnovabili; appello di Italia Nostra al Parlamento per chiedere la rimodulazione degli incentivi agli impianti a biomasse forestali; INU, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Re

Soil Foundation e WWF scrivono a Cingolani e Patuanelli sulla legge di protezione sul suolo nella strategia europea.

ATTIVITÀ DI TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE STORICO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Fedele ai dettami statuari continuano le azioni di tutela del patrimonio culturale, storico, ambientale e del paesaggio, non si abbassa la guardia sulla tutela dei Centri storici, della Laguna di Venezia, e degli Stadi monumentali minacciati nella loro integrità dal Decreto semplificazioni, in particolar modo lo Stadio Artemio Franchi di Firenze. Prosegue la netta opposizione sul no al Ponte sullo Stretto, che continua ad essere riproposta come opera faraonica e dannosa per le comunità locali. Proseguono gli appelli sul centro storico di Roma, dichiarato sito UNESCO ma privo di ogni tutela per la sua conservazione e aggredito costantemente da abusi e atti illegali. Azioni di partecipazione sulla salvaguardia di quei centri storici duramente colpiti dai terremoti del Centro Italia. Continua il contrasto ai grandi impianti eolici e fotovoltaici che mortificano il paesaggio italiano. Italia Nostra è stata la promotrice per la costituzione della *Coalizione Art. 9* che, per far fronte alle tematiche del PNRR, insieme ad altre 24 associazioni ha manifestato il 10 giugno davanti a Montecitorio, per salvare il paesaggio dall'eolico e fotovoltaico selvaggi. Si sono susseguiti gli appelli per la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico.

Molte sono le azioni intraprese e vari gli ambiti tra cui:

- azione per la tutela dello storico ospedale Galliera di Genova;
- ricorso contro il collegamento sciistico Padova-Passo Monte Croce di Comelico;
- Italia Nostra contro le rinnovabili in Puglia, Calabria, Toscana e nel Mugello;
- sostegno alle iniziative contro la fabbrica di armi RWM con lunga battaglia legale;
- contro il progetto della cabinovia Centro-Carso a Trieste;
- prosegue il serrato dibattito sul piano regolatore ed il regolamento urbanistico di Firenze con appelli per “salvare il cuore della città”;
- sulla conservazione e valorizzazione dell'area di Rocca Calascio in Abruzzo.

ATTIVITÀ CULTURALI E CAMPAGNE

La Campagna di Primavera ha visto nella Settimana del Patrimonio Culturale 2021 impegnare le Sezioni sul tema dei “*Musei di Territorio*”. Si è svolta nel mese di maggio, dal 1 al 16, ed hanno partecipato 32 Sezioni di Italia Nostra coinvolgendo 44 tra i musei locali di territorio. Mentre la Campagna d'Autunno, con le GEP – Giornate Europee del Patrimonio 2021 - hanno visto la partecipazione di 18 Sezioni che dal sabato 25 e domenica 26 settembre hanno organizzato visite guidate, aperture straordinarie, iniziative digitali nei musei e nei luoghi della cultura. Italia Nostra ha anche partecipato al nuovo manifesto di AMODO (*Alleanza per la Mobilità Dolce*) e alla Campagna nazionale dal titolo “*A un passo dal cielo*” da Brescia a Bormio, da Bolzano a Cortina fino a Venezia: settima edizione della Maratona Ferroviaria. Su invito della Direzione Generale della

Sicurezza del Patrimonio del MIC, partecipazione alla realizzazione dell'evento *All 4climate precoop 26*. Per il programma *“Le vie dei Medici”*, progetto sostenuto da Italia Nostra, è stato diffuso sui canali di comunicazione social in occasione degli appuntamenti settimanali volti ad approfondire itinerari turistici in Toscana. Inoltre, sul Parco dell'Appia Antica sono stati organizzati numerosi eventi per il centenario della nascita di Antonio Cederna, con avvenimenti in presenza e dirette facebook che hanno visto una vasta e qualificata presenza di pubblico. È stato avviato il bando nazionale per il XXI Premio Umberto Zanotti Bianco 2021, che è stato poi rinviato all'anno successivo causa il protrarsi dello stato di emergenza Covid. Sempre nel tema delle attività culturali sono state realizzate altre dirette. Due presentazioni di libri: *“Raffaello tradito”*, colloquio con l'autore Vittorio Emiliani; *“A cosa serve Leonardo. La ragion di stato e l'uomo vitruviano”*, incontrando gli autori Gino Famiglietti e Tomaso Montanari. Infine la diretta sul Museo Civico di Norma con il sindaco, l'assessore alla cultura del Comune di Norma e la curatrice del Museo, un'esperienza particolarissima volta a divulgare un'iniziativa che, coinvolgendo un'intera comunità, ha permesso di realizzare negli anni una struttura unica dal punto di vista della divulgazione della conoscenza del territorio. Per le campagne di ricerca fondi, partecipazione alla campagna *“Il mio dono”* di Unicredit per ricerca fondi a sostegno delle azioni di Italia Nostra.

Convegni, webinar e dirette, eventi da remoto. L'esperienza del 2020 ha reso possibile l'uso delle moderne tecnologie e portare l'associazione verso quel mondo della comunicazione digitale che ha reso più semplice informare, comunicare, trasmettere. L'acquisto della piattaforma Streamyard e l'utilizzo quasi quotidiano (anche per i Consigli Direttivi, le riunioni di Giunta e dei gruppi di lavoro) di Teams, hanno reso possibile l'attuazione degli scopi statutari anche in questo difficile momento. Durante tutto l'anno 2021 sono stati fatti numerosi webinar e dirette. Utilizzando gli strumenti di comunicazione messi a disposizione è stato organizzato perfino un intero convegno: visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria e l'impossibilità di svolgere il convegno *“A 60 anni dalla Carta di Gubbio”* in presenza - come programmato per il 18/19 settembre 2020 - si è pensato ad una modalità di svolgimento da remoto che ha permesso così una migliore capacità di comunicazione ad un più vasto pubblico. Per questo è stata strutturata una nuova programmazione. Per i primi mesi del 2021 sono stati realizzati due webinar interni di approfondimento, su due temi differenti: il primo il 21 gennaio 2021 dal titolo: *“Tutela e valorizzazione dei centri storici a rischio sismico”*; il secondo il 25 febbraio dal titolo: *“Dalla rigenerazione urbana all'approccio conservativo alla città storica”*. La programmazione in presenza del Convegno vero e proprio ha avuto il seguente svolgimento da remoto tramite dirette facebook e youtube. Con il numero degli interventi previsto dal programma del Convegno è stata realizzata una diretta di apertura ufficiale - 26 marzo 2021 - con la presenza di autorità e la *lectio magistralis* di Francesco Scoppola dal titolo: *“Riflessioni sulle strategie per la salvaguardia dei centri storici a 60 anni dalla Carta di Gubbio”*. In questa occasione la Presidenza della Repubblica ha voluto conferire la “Medaglia del Presidente della Repubblica”. Si sono poi svolte le 5 sessioni a cadenza settimanale, dove si sono avvicendati sul tavolo del confronto 23 relatori e 5 moderatori. Prima sessione 8 aprile 2021, seconda sessione 15 aprile 2021, terza sessione 22 aprile 2021, quarta sessione 29 aprile 2021, ed infine sessione conclusiva 6

maggio 2021. Tra i canali facebook e youtube sono state collegate da un minimo di 60 persone a punte massime di più di 100 persone.

Altre dirette: l'11 gennaio su *“Valorizzazione dei beni culturali siciliani”*; il 28 gennaio sul tema dei Borghi webinar dal titolo *“Borghi e aree interne al centro delle politiche territoriali”*; il 5 febbraio *“Petrolio: risorsa o problema? Ancora trivelle?”*; il 4 marzo *“Dalla rigenerazione urbana all’approccio conservativo della città storica”*; il 1 aprile *“Città, Porti e Territori. Prospettive di rigenerazione ambientale, urbana e culturale”*; il 2 aprile *“Restauro e valorizzazione dei Bagni di Petriolo: cronaca di un cantiere”*, progetto di restauro e valorizzazione messo in essere da Italia Nostra dal maggio 2016; il 16 settembre diretta dall’Orto Botanico di Roma su *“Salviamo i pini dalla toumeyella parvicornis”*.

Sono stati infine firmati numerosi accordi e protocolli, con:

- Università *LUMSA di Roma*
- Università degli Studi *Suor Orsola Benincasa di Napoli*
- Politecnico di Torino
- Scuola di Specializzazione e Restauro di Valle Giulia *dell’Università Sapienza di Roma*
- protocollo con gli *Stati Generali per l’Innovazione*
- accordo con RESPRO (*Rete di Storici per i Paesaggi della Produzione*)
- accordo con UNISCAPE (*Rete europea di Università dedicate agli studi e all’educazione del paesaggio secondo i principi della “Convenzione Europea del Paesaggio”*)

AREA COMUNICAZIONE

Lo staff dell’Area Comunicazione ha continuato a sostenere il carico di quella “transizione tecnologica” che, a causa della pandemia, ha traghettato l’Associazione verso il mondo della comunicazione digitale. L’uso della piattaforma Office 365 ed in particolare dell’applicazione di video conferenze Teams e Streamyard, ha permesso di continuare a comunicare, verso l’interno dell’Associazione, mentre il potenziamento delle pagine social ha offerto la sponda alla comunicazione verso l’esterno. Molto positivo è stato l’acquisto ed uso di una piattaforma per realizzare delle dirette, registrare lezioni e produrre dei webinar. L’avvio dei lavori del progetto nazionale *“Alla ricerca dei beni comuni”* ha impegnato la struttura, da luglio a novembre nella parte formativa del progetto, realizzando i primi quattro moduli con la realizzazione di una sessantina di registrazione di momenti formativi da parte della docenza.

Nel 2021 si è deciso di tagliare il rilevamento degli articoli web e delle testate radiotelevisive, riducendo la rilevazione esclusivamente alle testate della carta stampata. Inoltre, per circa due mesi il servizio è stato sospeso e quindi il rilevamento deve ritenersi solo indicativo. In generale Italia Nostra ha ricevuto una copertura sui giornali di 4558 servizi in 10 mesi. Di questi, la stragrande maggioranza riguarda le testate locali o le edizioni locali dei giornali nazionali. Qui di seguito le testate con la maggiore copertura. Quasi 500 articoli hanno affrontato questioni di interesse nazionale su testate di larga diffusione, come il recupero dello Stadio Franchi di Firenze e dell’ospedale Galliera di Genova. La questione energetica, con articoli su Panorama,

L'Espresso, il Quotidiano Energia, La Stampa e il Sole 24 Ore come anche sulle testate del sud Italia, dove gli impatti iniziano ad essere veramente consistenti. Il piano casa in Sardegna è stato coperto soprattutto dal Manifesto. Boscoincittà ha avuto ampia copertura sulle testate milanesi come la sezione di Venezia sulle testate venete. Il 30 ottobre tutte le testate hanno riportato la morte di Desideria Pasolini dall'Onda. Per i 25 anni dalla morte di Antonio Cederna sono usciti articoli sul Corriere della Sera, La Repubblica e il Fatto Quotidiano. Sono state realizzate con Spazio Libero, trasmissione televisiva della RAI, due puntate dedicate a Italia Nostra, la prima sugli impianti eolici nel Matese, la seconda sulle comunità energetiche della Sardegna. Interviste radiofoniche sono state realizzate in occasione della nomina della nuova presidente a dicembre. Un'inchiesta sulle domande di nuovi impianti eolici e fotovoltaici in Puglia ha portato la pubblicazione su varie testate digitali dei dati raccolti da Italia Nostra. Commenti sulla sentenza sul McDonald a Caracalla hanno ottenuto copertura internazionale sul Daily Telegraph e the Art Newspaper. Le campagne nazionali della Settimana del Patrimonio Culturale di Italia Nostra a maggio e le Giornate Europee del Patrimonio a settembre hanno avuto una discreta copertura sulle testate locali.

I social sono stati ancora di più potenziati e hanno dato un notevole impulso alla comunicazione. L'incremento dell'uso dei social – facebook, instagram e twitter – nonché del canale di youtube, hanno dato buoni risultati soprattutto per il lavoro giornaliero ed il rapporto costante con il pubblico. Alcuni dati: su facebook nel 2021 si sono avuti circa 19.000 followers, 4200 utenti twitter; 3130 followers su instagram. Inoltre su youtube ci sono 309 iscritti, mentre la newsletter è inviata settimanalmente a 8400 indirizzi. Il sito ha avuto 432.768 visualizzazioni (uniche).

UFFICIO PROGETTI

L'Ufficio Progetti ha continuato a elaborare proposte, rispondendo a bandi e avvisi pubblici - promossi sia dall'Amministrazione pubblica che da fondazioni private – come opportunità di finanziamento dell'Associazione e realizzazione di attività inerenti il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo Statuto, predisponendo così a eventuali progetti da poter realizzare nel prossimo anno. L'attività svolta si è incentrata su:

1. Restauro e valorizzazione Bagni di Petriolo

Committente UnipolSAI; importo di € 152.000; attività di verifica scientifica e di valorizzazione connesse alla realizzazione del III (ultimo) lotto lavori.

Tutte le attività (13 attività previste nel contratto tra cui: indagini storiche e archeologiche con UniSiena, progettazione degli allestimenti degli edifici e delle aree esterne, informazione e partecipazione delle comunità locali e delle amministrazioni, sito, pubblicazioni, percorsi autorizzativi) sono state avviate dall'inizio del 2021 in continuità con quelle previste nel precedente contratto.

Per cause indipendenti dalla nostra attività (ritardo del completamento dei lavori del II lotto, necessità di alcune ulteriori autorizzazioni per le indagini archeo) i lavori del III lotto sono iniziati in ritardo e si completeranno

presumibilmente nel primo semestre del 2022. Tutti i costi delle attività, inclusi quelli da sostenere in ragione di detto ritardo, sono coperti.

2. Parco Fluviale

Tre contratti per complessivi € 15.000 con i comuni di Monticiano (SI), Civitella Paganico (GR), Murlo (SI) per la verifica di fattibilità di un Parco termale che unisca Petriolo con Ponte e Bagni di Macereto, e Caldanelle (tutte aree archeologiche).

Completato il documento tecnico di inquadramento delle risorse e delle problematiche presenti nell'area, avviate attività di ricerca con UniSiena (per approfondire conoscenza del patrimonio), avviati incontri pubblici, webinar in definizione proposte progettuali di dettaglio e di accordi con università e amministrazioni.

3. Terzo Settore 62 (attività completate)

Finanziamenti del Ministero del lavoro a sostegno delle Associazioni (in ragione dell'emergenza pandemica). Contributi acquisiti con partecipazione ad un bando. Importo € 62.000. I finanziamenti sono stati utilizzati per completare attività avviate e rafforzare le strumentazioni dell'Associazione: aggiornamento sito (curato dagli uffici Comunicazione, Social, Stampa), aggiornamento Lista Rossa (curato da Gruppo di progetto con i Responsabili dell'attività), supporto ad attività del Settore Educazione. Le attività sono concluse (a marzo), verificate (a luglio e poi settembre), e rendicontate.

4. Terzo Settore "Alla ricerca dei beni comuni"

Finanziamenti del Ministero del lavoro specifici per il Terzo settore, acquisiti attraverso un bando (la proposta IN è arrivata prima su centinaia di richieste). Attività formativa e propositiva. Importo € 322.250 (di cui € 111.600 di cofinanziamento). 29 Sezioni partecipanti, 305 iscritti, 56 docenti. Completati i primi quattro moduli formativi (da remoto); in corso i laboratori di progettazione (due incontri per ciascuna Sezione in presenza); elaborazione Dossier (19); presentazioni Dossier. Le attività dovrebbero concludersi (in anticipo) nella primavera del 2022.

5. Collaborazione con la Lumsa

Accordo con Università di Roma Lumsa, stipulato in data 11 febbraio 2021, prevede lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze dell'Economia civile. Governance, istituzione e storia utilizzando una dottoranda (dott.ssa K.Ciangola) per un periodo di tre anni. Il docente di riferimento è il Prof. Giordano. L'importo della borsa di studio IN è pari a previsto di € 6.700 annui per tre anni. Il programma di lavoro della prima fase è orientato a confrontare modelli di gestione dei beni culturali di non grandi dimensioni e con numero di visitatori non elevato al fine di definire modalità che consentano una più estesa conservazione e valorizzazione dell'enorme patrimonio del Paese. Si parte dall'analisi di alcuni casi (tra cui quelli sviluppati da IN) e dal confronto di diversi metodi utilizzati da soggetti (associazioni, cooperative, privati, pubblico).

SETTORE EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

Durante l'anno 2021 il Settore "Educazione al Patrimonio Culturale" ha perseguito con forza la volontà di favorire una reale interazione tra le attività promosse dal Settore e gli indirizzi dell'Associazione, attraverso

un dialogo costante con gli altri settori e organi dell'Associazione. La grave crisi sanitaria che si è protratta anche nel 2021 ha indotto il Settore a proseguire nello sforzo di adattare la propria progettazione alle nuove esigenze imposte dal permanere della situazione pandemica, riuscendo comunque a mantenere quasi inalterato il rapporto con le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti e i partner istituzionali. Le attività svolte dal Settore nel 2021 sono così riassunte. All'inizio dell'anno si sono conclusi i Concorsi Nazionali promossi per l'anno scolastico 2019-2020 e il 26 gennaio 2021 si è tenuta da remoto la premiazione delle scuole vincitrici. L'impegno maggiore del Settore è stato rivolto alla realizzazione del poderoso progetto PTCO "Culture, professioni e mestieri per il futuro del patrimonio culturale", realizzato con la proficua collaborazione dei Referenti EDU delle Sezioni e di Soci che si sono resi disponibili per essere coordinatori dei diversi percorsi del progetto e/o tutor esperti di Italia Nostra. Il progetto è stato svolto interamente a distanza e, in particolare per l'aspetto tecnologico, è stato prezioso il contributo dell'associazione "Stati Generali per l'Innovazione", nostro partner con il quale è stato stipulato uno specifico protocollo attuativo. Le scuole che hanno iscritto classi al nostro progetto sono state 70, gli studenti coinvolti 2248, i docenti 120, i tutor di Italia Nostra 52, gli elaborati prodotti da classi o gruppi di studenti 85. Un concorso dedicato ha premiato il miglior elaborato di ciascuno dei percorsi proposti. Non è stato possibile procedere ad una premiazione "nazionale" del concorso ma la notizia delle classi vincitrici è stata pubblicata sul nostro sito insieme al giudizio della giuria e all'elaborato, e le singole sezioni hanno curato la valorizzazione dei lavori consegnati. La grande adesione a livello nazionale al progetto PTCO e la qualità dei prodotti finali pervenuti testimoniano la qualità e l'apprezzamento della nostra proposta formativa.

Durante il 2021 è stato prodotto un documentario sulla storia di Italia Nostra, pubblicato sul sito e proposto in visione agli studenti che hanno svolto i nostri PCTO a conclusione del loro percorso come presentazione dell'Associazione.

Le attività realizzate hanno consentito di raggiungere, attraverso il PCTO rivolti alle scuole di secondo grado e i concorsi rivolti a tutti gli ordini di scuola, circa 3100 giovani; centinaia gli insegnanti che hanno partecipato con le loro classi ai nostri bandi di concorso nonché agli eventi formativi e seminariali organizzati. È stata intensificata la collaborazione con Enti, Associazioni e Università formalizzata attraverso la sottoscrizione di Protocolli e Convenzioni, in particolare con il Dipartimento SARAS dell'Università "Sapienza" di Roma, con l'Università del Molise e RESPRO (Rete di Storici per i Paesaggi della Produzione), con UNISCAPE; molteplici i tirocini formativi attivati. Ha collaborato con la Direzione Generale della Sicurezza del Patrimonio del MIC per la realizzazione dell'evento *All4climate precoop 26* che si è tenuto il 28 settembre 2021. Con il contributo delle Sezioni di Augusta, Campobasso, Reggio Calabria, Bari, Ostuni e Messapia, che hanno coinvolto studenti e giovani soci, per un totale di circa trenta giovani, hanno partecipato e contribuito al dibattito. Infine, a ottobre 2021 sono stati banditi i seguenti quattro concorsi nazionali:

- "IN cerca del mio paesaggio" (scuole primarie e secondarie di primo grado)
- "IN un paesaggio di fiabe" (scuole dell'infanzia e primaria)
- "La scuola adotta un comune" (scuola secondaria di primo e secondo grado)

- “Che c’entro?! Che centro” (scuole secondarie di secondo grado)

BIBLIOTECA CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUL PAESAGGIO “UMBERTO ZANOTTI BIANCO”

La Biblioteca di Italia Nostra è arrivata ad avere una consistenza libraria di 8.877 volumi, tutti catalogati e inseriti nel Sistema Bibliotecario Nazionale. Per l’archivio fotografico sono state inserite in SBN, nell’apposita area, 860 fotografie appartenenti all’archivio storico. I fondi librari riguardano i settori della: conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, monumentale e paesaggistico italiano; legislazione dei beni culturali; urbanistica e pianificazione territoriale. Lo storico Archivio Fotografico è in fase di avanzata catalogazione.

La Biblioteca di Italia Nostra è luogo di ricerca e di servizio ai soci e simpatizzanti interessati a ricerche immediatamente utili allo svolgimento dei compiti statutari, ma anche a servizio di ricercatori e studenti che abbiano necessità di svolgere studi e approfondimenti a carattere didattico e pubblicitario. È concesso il prestito fino ad un mese riproponibile per un altro mese in via definitiva. Vigeva anche il servizio di fotocopie. Dopo l’esperienza della chiusura per la pandemia, si è potuto sperimentare e rendere operativo il servizio da remoto, riproducendo (scansionando) le parti richieste dall’utente e spedite al suo indirizzo di posta elettronica. L’accesso degli utenti è catalogabile in una media di 5 presenze mensili.

UFFICIO LEGALE E LEGISLATIVO

Italia Nostra, attraverso il suo Ufficio legale e legislativo, ha continuato a perseguire le sue finalità statutarie di tutela e conservazione dei beni paesaggistici e culturali. Come Ufficio legale, rispetto alle circa 400 azioni giudiziarie intraprese dal 2006 al 2020 per la tutela del patrimonio culturale e dell’ambiente, nel 2021 sono state instaurate altre 35 azioni (in aumento rispetto alle 29 del 2020). A queste, inoltre, vanno aggiunte 7 azioni giudiziarie e 4 stragiudiziali per tutelare i diritti soggettivi dell’associazione. L’Ufficio legale ha continuato a dare supporto alle Sezioni attraverso l’elaborazione di pareri sulle questioni interne nonché bozze di esposti alle Autorità, richieste di partecipazione a procedimenti amministrativi e accesso agli atti, per un totale di 19 interventi. Si è continuato a seguire i numerosi procedimenti pendenti, fra questi particolare attenzione si è data al procedimento che vede l’Associazione resistere, innanzi al Tribunale di Roma, alla richiesta di compensi professionali per circa 136 mila euro più spese e interessi, da parte del collegio di difesa incaricato nel 2014, senza preventivo accordo formale sui compensi, di patrocinare l’Associazione in due interventi al TAR avverso l’impianto eolico offshore di Gela e al procedimento al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Veneto sul PAT di Caldogeno (VI) che condanna Italia Nostra a spese di soccombenza per euro 30.000. Inoltre è stato assicurato il supporto alle attività della Sede nazionale attraverso la collaborazione alla redazione del libro bianco sulle rinnovabili e al progetto “*Alla ricerca dei beni comuni*”, alla partecipazione al Comitato di vigilanza sull’iter delle elezioni degli organi associativi nazionali, alla revisione di convenzioni con enti terzi e di contratti, all’assistenza nell’istruttoria delle proposte di lasciti testamentari e di donazioni nonché all’accesso agli atti amministrativi, anche attraverso sopralluoghi appositi.

Nel merito delle azioni giudiziarie per la tutela del patrimonio culturale e ambientale, nel 2021 si è registrato un aumento dei casi di ricorsi giurisdizionali amministrativi e costituzioni di parte civile avverso gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, come le centrali eoliche, gli impianti estensivi fotovoltaici e gli impianti per la produzione di energia elettrica da biometano, con una tendenza che pare confermata anche nei primi mesi del 2022. Alcune sentenze sono state particolarmente significative per la *mission* associativa, come la condanna sulla vicenda urbanistica del Crescent (Torrente Fusandola) nel comune di Salerno o la sentenza su abusi edilizi nel Comune di Vernole (LE) con la quale, fra l'altro, i responsabili sono stati condannati a liquidare a Italia Nostra le spese legali (€ 5.000) e il danno ambientale (€ 3.420).

L'Ufficio Legale ha continuato a prestare attività di supporto e consulenza nell'interpretazione e corretta applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari, con particolare riferimento ai rapporti tra le articolazioni territoriali dell'Associazione e la sede.

Come Ufficio legislativo si è monitorata l'attività parlamentare e supportato gli organi associativi con l'elaborazione di schede ed emendamenti, nonché con la partecipazione ad audizioni e incontri con i parlamentari e con i rappresentanti del Governo. Fra le attività espletate, a titolo esemplificativo, sono comprese l'elaborazione di emendamenti, pareri e schede sul disegno di legge sulla rigenerazione urbana, sulla riforma della Costituzione in tema di ambiente, sul decreto-legge di attuazione del PNRR e sulla semplificazione (decreto-legge n. 77/2021), nonché sullo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva UE Red II sulle rinnovabili (d.lgs n.199/20).

AREE IN CONVENZIONE

Boscoincittà. L'attività di Boscoincittà nel 2021, è stata centrata sulla ordinaria gestione e manutenzione del Parco e dell'area Ongari, lo svolgimento di servizi di gestione di aree verdi prossime al Bosco (aree AMSA), il completamento delle attività connesse alla gestione e manutenzione delle nuove aree di cui al bando "Infrastrutture verdi" (aree di circa 6 ha comprendente la zona umida denominata "il Fossone"), la gestione e manutenzione di orti e frutteto, giardini tematici (giardino d'acqua e giardino delle api), limitata la gestione dei servizi portici, bbq, foresteria, che comportano assembramento di persone nel rispetto delle misure restrittive anti-contagio.

La gestione delle tradizionali attività di educazione ambientale per le scuole e le attività estive (scuole, campi estivi "Avventure nel bosco", ecc.), fortemente condizionate dall'andamento dell'epidemia negli scorsi due esercizi, sono riprese se pur con qualche limitazione per la parte delle attività estive mentre le attività scolastiche sono riprese solo nei mesi di ottobre e novembre con circa 20 classi.

L'attività di supporto operativo alle numerose associazioni che realizzano e gestiscono iniziative di giardini condivisi è ripresa in modo simile alla situazione pre-pandemia.

Nel corso dell'esercizio non è stato possibile attivare interventi specifici sulle due aree e sulle strutture mentre sono previsti per l'esercizio 2022 il rifacimento del tetto della palazzina uffici con installazione di impianto fotovoltaico (investimento aggiuntivo rispetto al programma novennale) che dovrebbe consentire il totale

soddisfacimento dei consumi elettrici interni, e la realizzazione di una stazione di ricarica di veicoli elettrici in considerazione della previsione di sostituzione di attuali mezzi in dismissione con nuovi mezzi elettrici.

Nel corso dell'esercizio è stata attivata una collaborazione nell'ambito di "Forestami", iniziativa lanciata da Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione di Comunità (Cariplo), Parco Nord, Parco Agricolo Sud, ERSAF. A seguito di tale collaborazione sono stati individuati interventi sponsorizzati sull'area di Cava Ongari e di Porto di Mare che verranno realizzati nel corso del 2022. Tale collaborazione è particolarmente significativa poiché ha consentito anche di sviluppare il concetto di "forestazione" che non deve consistere solo nella piantumazione ma soprattutto in interventi di naturalizzazione maggiormente articolati sotto il profilo ambientale, gestiti nel tempo e inseriti nel contesto sociale.

Parco Porto di Mare 2021. A fine 2017 Comune di Milano e Italia Nostra Milano Nord hanno stipulato una convenzione che nasceva dalla necessità/opportunità di avviare un intervento articolato diretto al recupero e alla riabilitazione all'uso pubblico dell'area denominata Porto di mare (65 ha), prima propaggine della città nel Parco Agricolo Sud e verso la storica Valle dei Monaci dominata dalla Certosa di Chiaravalle.

La convenzione stipulata con il Comune di Milano con decorrenza 4/10/2017 di durata quinquennale va pertanto in scadenza con l'esercizio 2022.

Le attività svolte negli anni da fine 2017 da Italia Nostra-Cfu in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale, la Prefettura, Forze dell'ordine, associazioni e cittadini hanno consentito la riabilitazione del sito sia sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale, sia sotto l'aspetto dell'utenza. Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, anche nell'ultimo anno sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Nel corso del 2021 l'intervento sull'area oltre alle attività di cura forestale e alle vaste campagne di pulizia, ha consistito in:

a. Opere: piantagione di oltre 3000 piantine forestali; realizzazione di apiario in collaborazione con centro Nocetum; messa in sicurezza tetto Cascina Carpana; manutenzione strade e pista mountain-bike; avvio costruzione di Area gruppi nel giardino retrostante la Cascina Carpana; sagomatura e semina bordo via San Dionigi.

b. Studi: Studio faunistico

c. Iniziative: coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni e di popolazione locale attraverso campagne di "volontariato" (campagne di pulizia, visite di studio e divulgazione); nel 2021 sono stati terminati i lavori di recupero ambientale e paesaggistico di zone umide a all'interno del parco finanziati dal bando internazionale della Fondazione 3M – USA vinto nel 2020; supporto organizzazione gare mountain bike con patrocinio del Comune di Milano; attività di cura del territorio in collaborazione con Labsus attraverso patti di collaborazione; concerto teatro Parenti all'interno della Cascina Carpana.

Inoltre su richiesta del Comune sono state effettuate attività di presidio e pulizia di aree pubbliche limitrofe al parco. In questo ambito è stato possibile attivare una collaborazione con il carcere di Opera per un'esperienza di inserimento lavorativo con un gruppo di detenuti.

Nel corso del 2021 causa Covid le iniziative aperte al pubblico sono state limitate; tuttavia, i volontari più appassionati si sono presentati anche più giorni alla settimana singolarmente o in coppia per lavori effettuabili a distanza di sicurezza tra le persone. Il personale è presente quotidianamente con tre operatori stabili qualificati, e altri operatori saltuari.

A fine luglio, a seguito di una collaborazione con un gruppo di volontari, il comune di San Donato ha proposto una collaborazione per la realizzazione di un piccolo intervento di sistemazione forestale con la realizzazione di orti da assegnare a cittadini che già operano sull'area. L'incarico di durata annuale prevede l'erogazione di un contributo di 30.000 euro. L'attività è in corso con nostro personale già operante sull'area di Porto di Mare.

RNO Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale. La riserva naturale orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale è un'area naturale protetta situata nei comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia. È stata istituita nel 1999 ed è stata inserita nell'elenco dei siti di importanza comunitaria, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e nel Network dei Geoparchi europei, all'interno del parco Rocca di Cerere.

Nel cuore della Sicilia, tra le province di Enna e Caltanissetta si estende una delle più belle aree naturalistiche della regione. Lungo il corso del fiume Imera meridionale, tra le falde del monte Capodarso e del Monte Sabucina, in un contesto archeologico e naturalistico di rara bellezza l'Ente nazionale Italia Nostra ha individuato un territorio da proteggere e salvaguardare, onde consentire a tutta la popolazione locale ed ai turisti che si dovessero venire a trovare nella zona di godere le meraviglie ed i miracoli della natura.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

Il bilancio aggregato di ITALIA NOSTRA, riunisce in un unico documento i dati economici e patrimoniali dell'associazione nel suo complesso, intesa come sezioni, consigli regionali, aree in convenzione, sede centrale.

L'elaborazione dell'aggregato nazionale si articola in diverse fasi, di cui la prima è la richiesta dei bilanci consuntivi e relazione attività a sezioni, consigli regionali e aree di convenzione;

la richiesta avviene mediante l'invio di un *modulo standard* di bilancio consuntivo, articolato in stato patrimoniale e rendiconto gestionale; l'adozione di tale prospetto consuntivo, "*semplice*" nella sua formulazione, ha consentito, nel tempo di "*formare*" anche le sezioni più *piccole* in termini di rilevazioni contabili annuali.

La fase successiva è l'aggregazione dei dati, contenuti nei singoli bilanci, che consiste nella somma di tutti i saldi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale di ogni singolo bilancio pervenuto.

Si tratta di un'associazione con 200 sezioni, alla data del 31 dicembre 2021, nr. 16 Consigli Regionali, oltre le aree in convenzione ed il presente documento riporta i dati aggregati di nr. 189 sezioni, le restanti nr. 11 sezioni risultano a "zero soci", 15 consigli regionali, oltre le aree in convenzione (BOSCO IN CITTÀ – CAVA ONGARI – CFU – PORTO DI MARE – VALLE IMERA) e sede centrale.

La fase successiva è elisione dei debiti e dei crediti tra sezioni e sede centrale:

tali crediti ed i debiti debbono essere elisi poichè l'associazione, sebbene con articolazioni territoriali, è unitaria.

Nel merito dei dati esposti nello Stato Patrimoniale si richiama il seguente dettaglio:

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.162.751 (ammontavano ad € 1.688.291 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti	14.388		120.978	135.366		
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici	665.669		-106.842	558.827	194.622	
Verso soggetti privati per contributi						
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari			2.364	2.364		
Da 5 per mille	170.145		- 90.395	79.750		
Imposte anticipate						
Verso altri	838.089		-451.645	386.444	107.188	
Totale	1.688.291			1.162.751	301.810	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.129.891 (ammontavano ad € 1.567.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	1.491.692	2.081.160	589.468
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	76.112	48.731	- 27.381
Totale disponibilità liquide	1.567.804	2.129.891	562.087

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 453.120 (ammontavano ad € 976.245 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	-	-	-	-	-	
Debiti Verso Altri finanziatori	-	-	-	-	-	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	6.133	6.133	6.133	-	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-	
Acconti	-	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori	119.736	65.713	185.449	185.449	-	
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	
Debiti tributari	27.815	3.573	31.388	31.388	-	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	70.889	- 19.649	51.240	51.240	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	-	
Altri debiti	757.805	- 578.895	178.910	178.910	-	
Totale	976.245	- 523.125	453.120	453.120	-	-

Nel merito dei dati economici, di cui al Rendiconto Gestionale, si richiama la composizione dei proventi per attività di interesse generale:

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	247.586	278.896	-	31.310
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	61.804	245.204	-	183.400
Erogazioni liberali	66.778	133.413	-	66.635
Proventi del 5 per mille	59.000	71.000	-	12.000
Contributi da soggetti privati	57.982	-	-	57.982
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	242.554	165.440	-	77.114
Contributi da enti pubblici	219.877	520.562	-	300.685
Proventi da contratti con enti pubblici	1.375.058	976.630	-	398.428

Altri ricavi, rendite e proventi	53.884	-	53.884
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	2.384.523	2.391.145	- 6.622

Nel merito della Voce:

- Proventi da contratti con enti pubblici per complessivi € 1.375.058, la relativa composizione si riferisce per i maggiori importi a:

RNO	200.074,52 €
Bosco in città	694.385,00 €
Milano Nord Ovest (Comune Cornaredo)	12.000,00 €
Milano Porto di Mare	202.500,00 €
Sede centrale fondi bando APS 02/20	62.000,00 €
Sede centrale fondi bando APS 03/20	103.548,00 €
Conegliano per Brolo	5.000,00 €
Isernia	35.989,00 €
Savona	30.340,00 €

8. MONITORAGGIO ORGANO CONTROLLO

Sezione A – monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale

Destinatari della relazione

Ai componenti tutti il Consiglio Direttivo, all’assemblea dei soci e a tutti i soggetti interessati e comunque portatori di interessi per l’attività svolta dall’associazione ITALIA NOSTRA.

Premessa

L’associazione è tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale come disposto dalla legge delega 106/2016 avendo superato i parametri imposti dall’articolo 14 del D.Lgs 117/2017.

Il bilancio sociale deve pertanto essere redatto secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019 “Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

Sintesi e risultati dell'attività di monitoraggio

Ai sensi della sezione 8 lett. b) del paragrafo 6 delle linee guida, l'organo di controllo ha monitorato, con particolare riguardo a:

- a) esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del D.Lgs 117/2017 e, nel caso, per le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art. 6 del D.Lgs 117/2017;
- b) rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del D.Lgs 117/2017;
- c) il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del D.Lgs 117/2017 tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

Attività di interesse generale – attività diverse

Sono state approfondite, considerate le limitazioni di cui all'emergenza sanitaria, la conoscenza della associazione acquisendo informazioni concernenti le attività di interesse generale svolte riscontrandone la conformità con le disposizioni statutarie.

Tali informazioni sono state acquisite attraverso la partecipazione ai consigli di Presidenza, da colloqui con il personale amministrativo. Si è inoltre riscontrata la dinamica gestionale attraverso il bilancio di esercizio.

Assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili

L'Associazione persegue le proprie finalità secondo criteri di equilibrio economico della gestione ma in assenza di lucro soggettivo ovvero dell'attribuzione a chiunque degli avanzi di gestione realizzati.

È stata verificata, attraverso analisi a campione dei documenti amministrativi, il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

Sezione B – Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019 ed eventuali successive modificazioni

A norma dell'articolo 14 del D.Lgs 117/2017 e delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, con riferimento al documento predisposto denominato "Bilancio Sociale"

SI ATTESTA

- che lo stesso è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali;
- che lo stesso è parte integrante del Bilancio di esercizio dell'Associazione ITALIA NOSTRA per l'anno 2021.

.....

Organo di controllo

.....